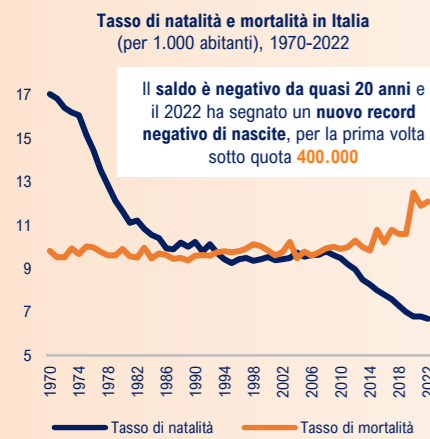


Le diverse **crisi economiche, sociali e ambientali** degli ultimi tre anni hanno avuto impatti rilevanti non solo sul **benessere fisico e mentale delle persone**, ma anche sulla **tenuta dei sistemi sanitari, di welfare ed economici**. Per affrontare questi mutamenti è necessario un cambio di paradigma. **Crescenti investimenti in prevenzione e un maggiore accesso all'innovazione** sono i pilastri di un nuovo modello di sanità.

I GRANDI CAMBIAMENTI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E AMBIENTALE E GLI IMPATTI PER LA SALUTE

EVOLUZIONE DEMOGRAFICA

Negli ultimi 50 anni l'invecchiamento della popolazione italiana è stato uno dei più rapidi al mondo, generato da un progressivo allungamento della vita media e dal calo della natalità. Questo squilibrio mette il sistema sanitario di fronte a **crescenti bisogni di salute e assistenza** e a una **riduzione significativa della popolazione in età lavorativa**, principale contribuyente alla spesa pubblica



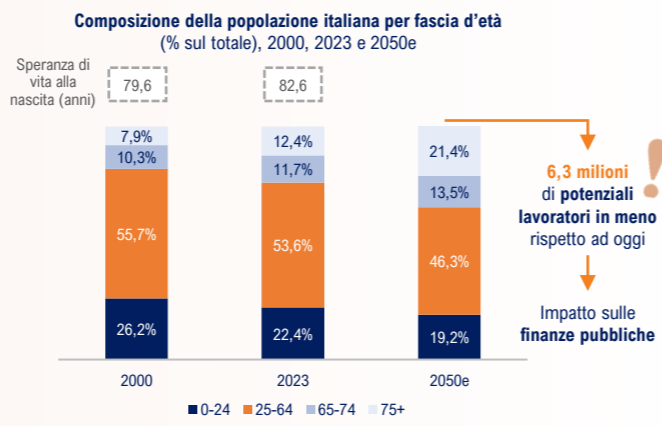
Tasso di fertilità di **1,24**, lontano dalla soglia pari a **2,1** che permetterebbe di mantenere stabile la popolazione

Per circa **1 giovane su 3** la **genitorialità non è una priorità**

+10 anni di incremento dell'età media della popolazione dai primi anni Duemila (46,4 anni nel 2023)

Italia **1° in Europa** per indice di **dipendenza degli over-65** (su popolazione in età attiva)

1 italiano su 3 vive da solo e 2 milioni di over-65 vivono in condizioni di **isolamento**

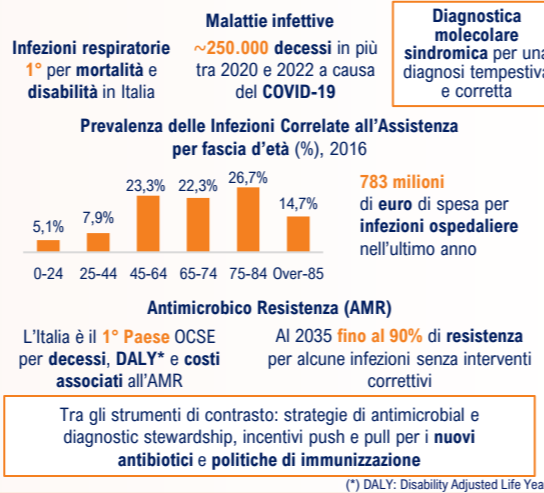


SFIDE DI SALUTE DI OGGI E DI DOMANI

I nuovi scenari demografici, il cambiamento climatico e la globalizzazione hanno contribuito ad aumentare la diffusione delle **malattie infettive**. Le **malattie non trasmissibili**, legate soprattutto ai fattori comportamentali, restano le **prime cause di mortalità e disabilità** in Italia e negli altri Paesi ad alto reddito

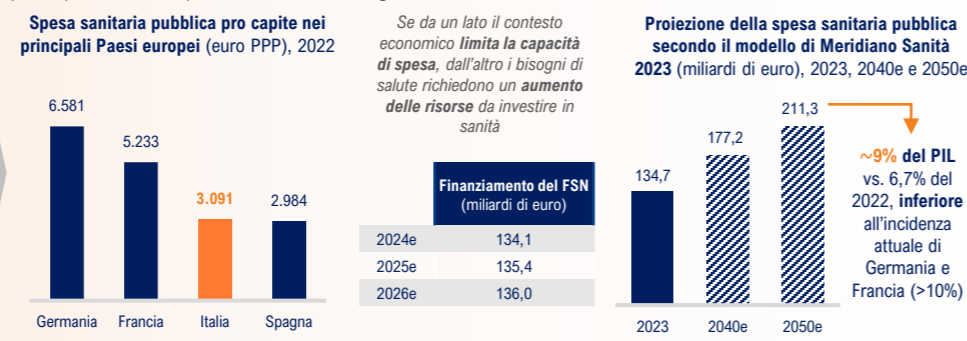
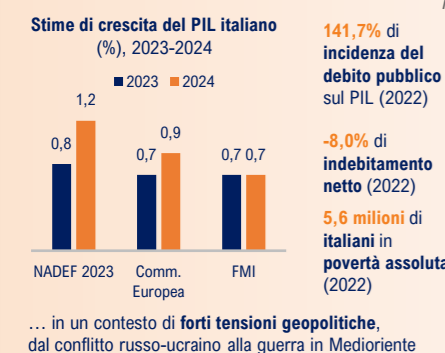


Prime 5 malattie non trasmissibili in Italia, 2019



QUADRO MACRO-ECONOMICO

Dopo la ripresa del 2022, le prospettive di crescita economica per l'Italia hanno subito un **rallentamento**, con impatti anche sull'**elevato debito pubblico** e sul **deficit di bilancio** che oggi **limitano la capacità di spesa pubblica** del Paese e lasciano pochi spazi di manovra per investire in maniera significativa in sanità



OPPORTUNITÀ, STRUMENTI E SOLUZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ FUTURA DEL SISTEMA

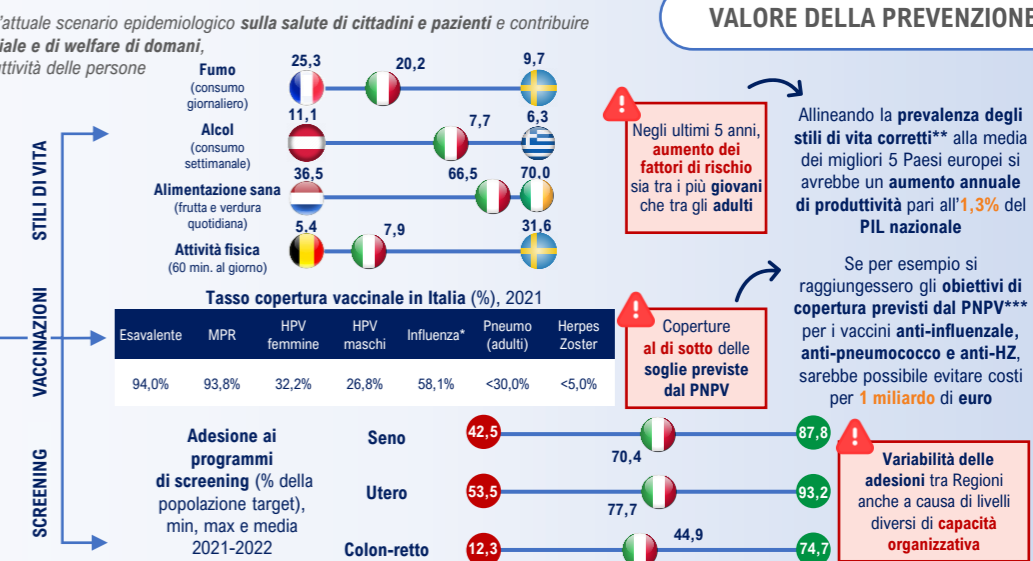
Investire in prevenzione significa **limitare gli impatti dell'attuale scenario epidemiologico sulla salute di cittadini e pazienti** e contribuire alla **sostenibilità ed efficienza del sistema sanitario, sociale e di welfare di domani**, preservando allo stesso tempo la qualità di vita e la produttività delle persone

Composizione della spesa in prevenzione (% sul totale), min, max e media nazionale, 2022

	Min	Media nazionale	Max
Malattie infettive e parassitarie	16%	35%	60%
Salute animale e veterinaria	8%	18%	37%
Malattie croniche	2%	13%	29%
Salute e sicurezza sul lavoro	2%	10%	27%
Salute e sicurezza ambienti	10%	10%	33%
Sicurezza alimentare	2%	6%	19%
Attività medico-legali	1%	5%	9%
Contributo Legge 210/92	1%	2%	4%

Necessaria l'allocazione di **almeno il 50%** della spesa in attività rivolte alle persone in tutte le Regioni (oggi **48%** a livello nazionale)

(*) Dati stagione influenzale 2022/2023
(**) Fumo, alcol, basso consumo di frutta e verdura, sedentarietà
(***) Per over-65 e pazienti oncologici



La **ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci e tecnologie** è fondamentale per sviluppare soluzioni sempre più efficaci, sicure ed accessibili in grado di migliorare la qualità di vita dei pazienti e il benessere della società nel suo complesso. In un contesto globale di **investimenti in R&S in continua crescita**, l'Italia è di fronte ad un'opportunità da non perdere

ALCUNI DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI DALLA RICERCA IN ITALIA

- 28% mortalità negli ultimi 20 anni
- 40% mortalità per **patologie croniche** negli ultimi 20 anni
- +1 milione di **sopravvissuti** alla **diagnosi di tumore** negli ultimi 10 anni
- 260.000 persone curate** dall'**epatite C**
- Da 7 a oltre 120 soluzioni terapeutiche** per le **malattie rare**



>20.000 prodotti farmaceutici in fase di sviluppo a livello globale nel 2022

Farmaci per cui è prevista l'approvazione in Europa (numero), 2023

- Antineoplastici: 25
- Immunosoppressori: 14
- Medicinali del sistema nervoso: 6
- Vaccini: 4
- Immunostimolanti: 4

~1.600 miliardi di **dollari di investimenti** a livello globale nei prossimi 5 anni

Nel 2022 **meno dell'1%** degli investimenti in **R&S sono stati fatti in Italia**, a dimostrazione degli ampi margini di miglioramento del **posizionamento del Paese nel contesto internazionale**

Mettendo in comunicazione la **componente industriale privata** dei settori farmaceutico e medicale e quella prevalentemente pubblica, composta dalla **rete dell'assistenza e dal mondo della ricerca**, l'ecosistema della salute rappresenta un **asset centrale** su cui investire per **aumentare la competitività del Paese e rilanciarne la crescita**

Di fronte all'aumento della domanda di salute è necessario:

- Potenziare il personale anche del sistema sanitario investendo in formazione e adeguamento dei livelli retributivi
- Efficientare le liste d'attesa anche attraverso un monitoraggio più puntuale e comparabile tra le Regioni
- Rafforzare i presidi territoriali (MMG, Farmacie, Case e Ospedali di Comunità)
- Proseguire nel processo di digitalizzazione del sistema sanitario
- Aumentare gli investimenti in Ricerca & Sviluppo

ASSISTENZA SANITARIA

- 995 ospedali, 8.778 strutture di specialistica ambulatoriale e 1.154 strutture di riabilitazione
- 53 IRCCS di carattere pubblico e privato
- Oltre 900.000 professionisti (tra pubblico e privato)

RICERCA NELLE LIFE SCIENCES

- 50 Università con programmi relativi al settore
- 12 Centri di eccellenza
- 16 Centri del CNR
- 6 Parchi scientifici
- 194 Organizzazioni di ricerca a contratto

RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA DELLA SALUTE

SETTORE FARMACEUTICO

- 49 mld di euro di valore della produzione
- 47,6 mld di euro di export
- 1,9 mld di euro di investimenti in R&S
- 68.600 occupati, di cui 53,5% laureati e 44% donne (vs. 21% e 29% manifattura)

SETTORE DISPOSITIVI MEDICI

- 6,3 mld di euro di valore della produzione
- 5,7 mld di euro di export
- 1,4 mld di euro di investimenti in R&S
- 118.837 occupati, di cui 51,6% laureati

Settori strategici su cui investire caratterizzati da:

- Alta intensità di R&S
- Moltiplicatori dell'attività economica elevati
- Competenze in linea con quelle «tradizionali» del Paese
- Occupazione qualificata
- Ricadute positive sulla qualità di vita dei cittadini

I TRE AMBITI PRIORITARI

Riconoscere il valore e investire risorse sulla **prevenzione per migliorare la salute delle persone** e garantire la **sostenibilità della sanità pubblica**

Accelerare l'evoluzione e il rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale per dare risposte concrete alle sfide di salute

Aumentare gli investimenti nell'ambito della salute, driver di crescita socio-economica del Paese, con un approccio «**Health in All Policies**», anche migliorando l'**attrattività del sistema**

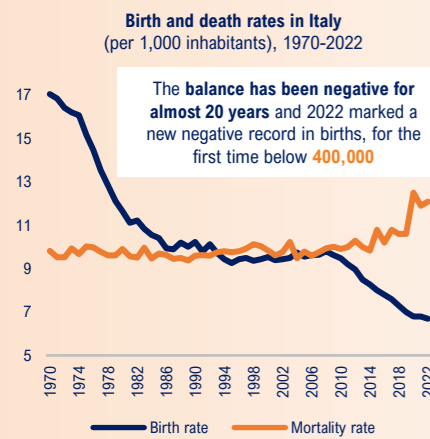


The different economic, social and environmental crises of the last three years have had major impacts not only on people's physical and mental wellbeing, but also on the resilience of healthcare, welfare and economic systems. A paradigm shift is needed to address these changes. Increased investment in prevention and greater access to innovation are the pillars of a new healthcare model.

MAJOR CHANGES IN THE SOCIO-ECONOMIC AND ENVIRONMENTAL CONTEXT AND THE IMPACTS ON HEALTH

DEMOGRAPHIC TRANSITION

Over the past 50 years, the ageing of the Italian population has been one of the fastest in the world, generated by a progressive increase in average life expectancy and a falling birth rate. This imbalance exposes the healthcare system to increasing health and care needs and to a significant reduction in the working age population, the primary contributor to public expenditure



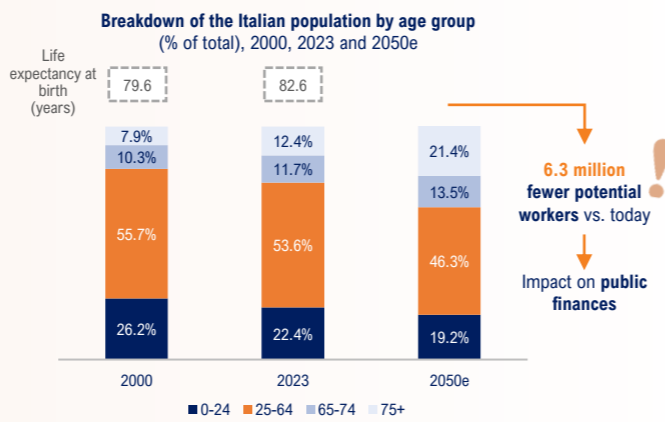
Birth rate of 1.24, far from the threshold of 2.1 that would keep the population stable

For about 1 out of 3 young people, parenthood is not a priority

+ 10 years increase in the average age of the population since the early 2000s (46.4 years in 2023)

Italy ranks 1st in Europe in terms of old-age-dependency ratio

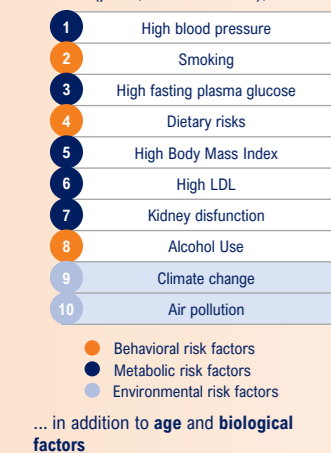
1 out of 3 Italians live alone and 2 million over-65s live in isolation



CURRENT AND FUTURE HEALTH CHALLENGES

New demographic scenarios, climate change and globalization have contributed to an increase in the spread of infectious diseases. Non-communicable diseases, mainly linked to behavioral factors, remain the leading causes of mortality and disability in Italy and in other high-income countries

Main mortality risk factors in Italy (per 1,000 inhabitants), 2019



Top 5 non-communicable diseases in Italy, 2019



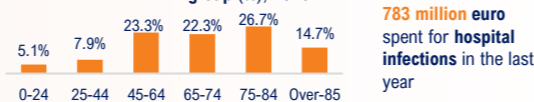
2 out of 5 Italians have at least one chronic disease, almost 9 out of 10 among over-75s

Chronic diseases account for around 80% of national public healthcare expenditure, a share that is growing due to the ageing population

Infectious diseases

Respiratory infections ranked 1st in terms of mortality and disability in Italy. ~250,000 additional deaths between 2020 and 2022 due to COVID-19. Syndromic molecular diagnostics for early and accurate diagnosis.

Prevalence of Healthcare associated infections by age group (%), 2016



783 million euro spent for hospital infections in the last year

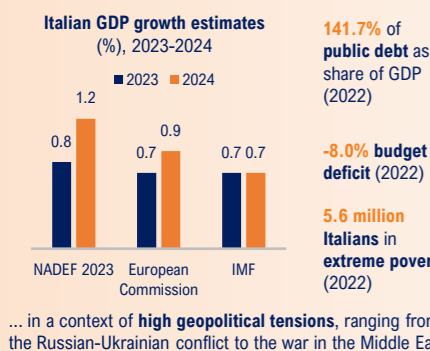
Antimicrobial Resistance (AMR)

Italy is the 1st OECD country in terms of deaths, DALYs* and costs associated to AMR. By 2035 up to 90% resistance for certain infections without interventions

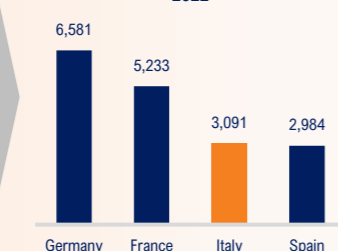
Among the tools to tackle AMR: antimicrobial and diagnostic stewardship strategies, push and pull incentives for new antibiotics and immunization policies.

MACROECONOMIC FRAMEWORK

After the recovery in 2022, the economic growth prospects for Italy have experienced a slowdown, with impacts also on high public debt and budget deficit, which currently limit the country's capacity for public spending and leave little room for significant investments in healthcare



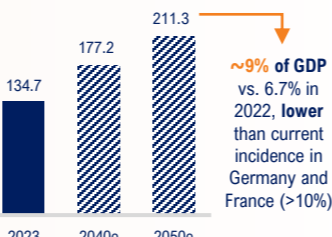
Per capita public health expenditure in major European countries (euro PPP), 2022



While the economic context constrains spending capacity, there is a simultaneous need for increased resources to be allocated to healthcare to address health needs

Year	National Health Fund Financing (billions of euro)
2024e	134.1
2025e	135.4
2026e	136.0

Projection of public healthcare expenditure according to the Meridiano Sanità model 2023 (billions of euro), 2023, 2040e and 2050e



OPPORTUNITIES, TOOLS AND SOLUTIONS FOR THE FUTURE SUSTAINABILITY OF THE SYSTEM

To invest in prevention means reducing the impacts of the current epidemiological scenario on the health of citizens and patients, and to contribute to the sustainability and efficiency of tomorrow's healthcare, social, and welfare systems, while simultaneously preserving the quality of life and productivity of individuals.

Breakdown of expenditure on prevention (% of total), min, max and national average, 2022

	Min	National average	Max
Infectious parasitic diseases	16%	35%	60%
Animal health and veterinary	8%	18%	37%
Chronic diseases	2%	13%	29%
Health and safety at work	2%	10%	27%
Health and safety in open and confined environments	10%	10%	33%
Food safety	2%	6%	19%
Medical-legal activities	1%	5%	9%
Law No. 210/92 contribution	1%	2%	4%

The allocation of at least 50% of prevention expenditure to people-oriented activities is required in all Regions (today 48% at national level)

(*) Flu season 2022/2023 data
(**) Smoking, alcohol use, low fruit and vegetable consumption, sedentary lifestyle
(***) For over-65s and oncology patients

THE VALUE OF PREVENTION

Aligning the prevalence of healthy lifestyles** to the European top-5 best performing countries would result in an annual productivity increase of 1.3% of national GDP

Over the past 5 years, increase in risk factors among both young generations and adults

To date, coverage is below the thresholds set by the NVPP

If, for example, the National Vaccination Prevention Plan (NVPP) coverage targets*** for anti-flu, anti-pneumococcal and anti-HZ vaccines were met, costs of 1 billion euro could be avoided

Variability of adherence between Regions also due to different levels of organizational capacity

LIFESTYLE

- Smoking (daily consumption): 25.3 (Italy), 20.2 (EU), 9.7 (Finland)
- Alcohol (weekly consumption): 11.1 (Italy), 7.7 (EU), 6.3 (Finland)
- Healthy diet (daily fruit and vegetables): 36.5 (Italy), 66.5 (EU), 70.0 (Finland)
- Physical activity (60 min. per day): 5.4 (Italy), 7.9 (EU), 31.6 (Finland)

VACCINATIONS

Vaccination coverage rate in Italy (%), 2021

	Hexavalent	MMR	HPV females	HPV males	Flu*	Pneumo (adults)	Herpes Zoster
Coverage (%)	94.0%	93.8%	32.2%	26.8%	58.1%	<30.0%	<5.0%

SCREENING

Adherence to screening programs (% of target population), min, max and average 2021-2022

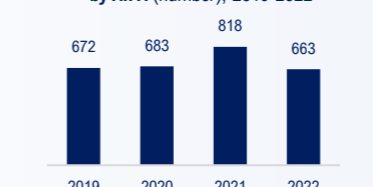
	Breast	Cervical	Colorectal
Average	42.5	53.5	12.3
Min	37.8	44.9	7.4
Max	87.8	93.2	74.7

Research and development of new pharmaceutical products and technologies is crucial to make increasingly effective, safe and accessible solutions available, improving patients' quality of life and society's well-being as a whole. In a global context of ever-increasing R&D investments, Italy has an opportunity that cannot be missed

SOME OF THE RESEARCH ACHIEVEMENTS IN ITALY

- 20% mortality in the last 20 years
- 40% chronic disease-related mortality in the last 20 years
- +1 million people who survived a cancer diagnosis in the last 10 years
- 260,000 people cured of hepatitis C
- From 7 to over 120 therapeutic solutions dedicated to the treatment and care of rare diseases

Clinical trials authorized and evaluated in Italy by AIFA (number), 2019-2022

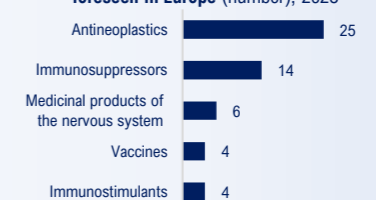


85% trials carried out by for-profit entities
88% international trials
86% multicentric trials

436 days, average time between EMA approval and drug marketing plus 10 months for regional access

>20,000 pharmaceutical products under development globally in 2022

Pharmaceutical products for which approval is foreseen in Europe (number), 2023



~\$1.6 trillion investments at global level over the next 5 years
In 2022, less than 1% of R&D investments were made in Italy, demonstrating the wide margins for improvement in the country's position in the international context

THE VALUE OF INNOVATION

PRIORITIES FOR EVALUATION AND ACCESS TO INNOVATION

- Value-based healthcare and HTA models
 - Pro R&D regulation
 - Constructive dialogue between institutions and companies
 - Adaptation of the legal and regulatory framework
 - Real World Evidence
 - Digital infrastructure for data collection
- The pharmaceutical and medical devices **payback mechanism**, apart from penalizing innovation, generates a loss of attractiveness and competitiveness for the country

By bringing together the private industrial component of the pharmaceutical and medical devices sectors with the predominantly public component, consisting in the healthcare network and the research field, the health ecosystem represents a key asset on which to invest in order to increase the country's competitiveness and relaunch its growth

In the light of the increased demand for health, it is necessary:

- Strengthening the workforce in the healthcare system by investing in training and adjusting salary levels
- Streamlining waiting lists also through more punctual and comparable monitoring among Regions
- Strengthening territorial structures (GPs, Pharmacies, "Case e Ospedali di Comunità")
- Continuing the process of digitalization of the healthcare system
- Increasing investments in R&D

HEALTHCARE

995 hospitals, 8,778 specialists outpatient centers and 1,154 rehabilitation centers
53 IRCCS (Scientific Institutes for Research, Hospitalization and Healthcare)
Over 900,000 healthcare professionals (both in public and private sector)

LIFE SCIENCES RESEARCH

50 Universities with programs aligned with the sector's needs
12 Centers of excellence
16 National Research Council centers
6 Scientific parks
194 Contract Research Organizations (CROs)

STRENGTHENING THE HEALTH ECOSYSTEM



PHARMACEUTICAL SECTOR

49 bn euro production value
47.6 bn euro of export
1.9 bn euro of R&D investments
68,600 employees, of which 53.5% hold a degree and 44% are women (vs. 21% and 29% manufacturing)

MEDICAL DEVICES SECTOR

6.3 bn euro production value
5.7 bn euro of export
1.4 bn euro of R&D investments
118,837 employees, of which 51.6% hold a degree

Strategic sectors to invest in are characterized by:

- High R&D intensity
- High multipliers of economic activity
- Competencies in line with the country's "traditional" ones
- Skilled workforce
- Positive effects on citizens' quality of life

THREE PRIORITY AREAS

Recognize the value and invest resources on prevention to improve people's health and ensure the sustainability of public healthcare

Accelerate the evolution and strengthening of the Italian National Health Service to provide concrete answers to health challenges

Increase investments in health, a driver of the country's socio-economic growth, with a "Health in All Policies" approach, also by improving the attractiveness of the system

